

Urbanistica La proposta di Lowenstein al Comune

Da Costa S. Giorgio al Belvedere Torna in auge l'idea funicolare Un magnate rilancia il progetto



Alfredo e Diana Lowenstein hanno già investito nella Villa di Cafaggiolo

UNA CABINA che da Costa San Giorgio arriva sino a Forte Belvedere. Quella che per molti era utopia, adesso – sebbene ancora il progetto sia allo stadio embrionale – può diventare realtà. L'idea della funicolare è tornata a sobillare la giunta di Palazzo Vecchio, tramite il progetto rilanciato dal magnate argentino Alfredo Lowenstein. L'imprenditore, già noto alla città, negli anni scorsi ha rilevato la villa medicea di Cafaggiolo nel Mugello e, solo un anno fa, l'ex scuola di sanità Militare. Un progetto non certo nuovo a Palazzo Vecchio, che già in passato – Eugenio Gianì prima e Matteo Renzi dopo – aveva ipotizzato un collegamento 'verticale' alla fortezza medicea. Per il momento è ancora tutto da approfondire, in quanto ci sarà bisogno di un punto di vista tecnico capace decrivere le giuste tutele per il patrimonio paesaggistico interessato. Dovranno essere anche decisi i soggetti coin-

volti nell'operazione. Sembra lontana l'idea di una completa adempimento da parte di privati, virando così verso un compromesso misto che vedrebbe coinvolta anche la sfera pubblica. A quanto pare il sindaco Dario Nardella si è subito dimostrato favorevole al progetto - ispirato al modello di Oporto - rassicurato inoltre dall'affidabilità che Alfredo Lowenstein ha dimostrato negli ultimi anni. Il primo cittadino vuole altresì cogliere l'occasione per donare alla sua città un respiro internazionale, affiancando magari l'iniziativa della funicolare a quella del battello sull'Arno tra la Rari Nantes e i Canottieri. Detto ciò, la funicolare - annotato l'aspetto moderno che porterebbe alla città - si candida inoltre ad essere un buon supplente alla navetta della linea "Fb" (che viaggia da piazza Pitti al Forte Belvedere) che da luglio svolge 15 corse al giorno, una ogni 30 minuti.

